|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| logo_3 | https://encrypted-tbn3.gstatic.com/images?q=tbn:ANd9GcTR_GUI5EPyOEK6um2kyg6eACYYnj1haXG9MxGdoujDVTj1_iFcOIaXlA**Distretto Scolastico n. 17**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORELICEO SCIENTIFICO – IPSIA – ITC -ITI87032 AMANTEA Via S. Antonio🕿 Centralino 0982/ 41969(Uffici) E-mail: csis014008@istruzione.itSito: [www.iispoloamantea.gov.it](http://www.iispoloamantea.gov.it) | LOGO2 |

**ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

Verbale N.: del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il giorno \_\_\_, del mese di Febbraio dell’anno 2020, alle ore \_\_\_\_\_\_, nell’aula \_\_\_\_\_\_, si riunisce il Consiglio di Classe \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, per trattare i seguenti argomenti posti all’ordine del giorno:

Scrutinio PRIMO QUADRIMESTRE

1. **Situazione didattico disciplinare della classe corredata da relazioni individuali dei docenti.**
2. **Programmazione disciplinare in relazione a contenuti, tempi e verifiche.**
3. **Attribuzione del Voto di condotta in base a quanto determinato per l’annualità 2019/2020.**
4. **Operazioni di scrutinio per ogni alunno.**
5. **Individuazione dei tre docenti rappresentanti interni per gli esami di stato (solo per le quinte).**

Presiede la riunione il Responsabile verbalizzante di Classe Prof. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_. Sono presenti i docenti elencati nella seguente tabella:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **01 – Docente** | **02 – Materia** | **03 – Sostituito dal Prof. o Assente** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

I Professori assenti, come indicato in tabella, risultano regolarmente sostituiti con delega scritta dal Dirigente Scolastico e sono in possesso di tutti gli elementi per effettuare la valutazione.

Alla classe sono iscritti gli studenti elencati che hanno sottoscritto il patto formativo individuale:

|  |  |
| --- | --- |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

Prima di dare inizio alle operazioni di scrutinio, il Presidente, accertata la validità della seduta, premette:

1. che tutti i presenti sono tenuti all’obbligo della stretta osservanza del segreto d’ufficio e che l’eventuale violazione comporta sanzioni disciplinari;
2. che i voti devono essere assegnati dal Consiglio di Classe, su proposta dei singoli docenti, desunti da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici, svolti a casa od a scuola, corretti e classificati e che tale giudizio deve tener conto anche degli indicatori individuati a livello collegiale, debitamente osservati e registrati, della diligenza e del grado di profitto dell’alunno nel corrispondente periodo;
3. che il voto di condotta è unico ed è assegnato dal Consiglio di Classe in base agli indicatori individuati a livello collegiale, debitamente registrati e riportati nella tabella inseriti nel presente verbale.
4. che nelle deliberazioni prese a maggioranza occorre registrare i nomi dei docenti che hanno espresso voto favorevole e dei docenti che hanno espresso voto contrario; che ove non vi sia dissenso, le deliberazioni si intendono adottate all’unanimità; che nelle deliberazioni prese a maggioranza, in caso di parità, prevale il voto del Presidente;

Si passa poi allo sviluppo di tutti i punti all’OdG:

In riferimento ai primi due punti all’odg, il presidente, dopo aver richiamato la normativa vigente, sulla base di quanto si evince dalle singole relazioni dei docenti sugli aspetti inerenti l’area non cognitiva ed analisi delle condizioni psicoattitudinali generali ed eventuali strategie da adottare, il CdC approva quanto contenuto e sintetizzato nella sintesi del responsabile verbalizzante ALLEGATA AL PRESENTE VERBALE:

In merito al **terzo punto** all’odg “**Attribuzione del Voto di condotta”**, ai sensi dell’art. 78 del citato R.D. n. 653/1925, per la proposta del **voto di condotta** da assegnare a ciascun alunno è designato il responsabile verbalizzante prof. Francesco Coscarella in possesso dei dati che determinano la condotta. Nell’assegnazione del voto di condotta si tengono nel dovuto conto la Legge n. 169 del 30/10/08 ed il D.M. n. 5 del 16/01/09.

 In particolare il consiglio di classe delibera che, tenuto conto dell’atteggiamento, che gli studenti dimostrano nei confronti delle norme, il voto di condotta sia inteso come acquisizione di una coscienza morale e civile e partecipazione alla vita didattica. Si richiama inoltre quanto deliberato dal CdD in merito al Regolamento d’Istituto.

L’attribuzione del voto di condotta sarà determinata dai parametri indicati nella seguente tabella :

**CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

**Il Dirigente Scolastico**

* VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
* VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, 275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l’articolo 14, commi 1 e 2;
* VISTO il decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, recante la definizione delle norme generali relative alla scuola dell’infanzia e al primo ciclo dell’istruzione a norma dell’articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53, e in particolare l’art. 11, commi 1, 2, 3;
* VISTO il decreto legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito con modificazioni dalla legge n. 176/2007, recante disposizioni urgenti per assicurare l’ordinato avvio dell’anno scolastico 2007/2008, e in particolare l’art. 1, comma 4;
* VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
* VISTA la nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 avente per oggetto: DPR. n. 235 del 21 novembre 2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
* VISTO il decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 che, all’art. 1, istituisce nella scuola l’insegnamento Cittadinanza e Costituzione, e all’art. 2 introduce la valutazione del comportamento degli studenti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado;
* CONSIDERATO che il comma 3 dell’art. 2 del predetto decreto legge n. 137/2008, convertito dalla legge n. 169/2008, stabilisce che con apposito Decreto il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca individua i criteri di valutazione del comportamento degli studenti inferiore alla sufficienza, vale a dire inferiore a 6/10, nonché ulteriori modalità applicative della nuova tipologia di valutazione;
* VISTO Decreto Ministeriale 16 gennaio 2009, n. 5 concernente i Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento ;
* VISTA la Circolare Ministeriale 28.01.2009 n.10
* VISTO il D.P.R. 22 .06. 2009, n.122 (Regolamento per la valutazione degli alunni in cui è stato definito che la valutazione del comportamento concorre alla determinazione della media dei voti ai fini della attribuzione del credito scolastico)
* VISTA la delibera del Consiglio D'Istituto e del Collegio dei Docenti

**Definisce**

I DESCRITTORI PER L’ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

**DESCRITTORI DEI VOTI DI CONDOTTA**

|  |  |
| --- | --- |
| **VOTO****4** | 1. Reiterati episodi di grave mancanza di autocontrollo,tra i quali un provvedimento disciplinare con sospensione fino a tre giorni (anche con obbligo di frequenza;
2. Violenza grave verso persone e/o cose con cause di danni materiali;
3. Offese alla persona, con gravi allocuzioni, con turpiloquio;
4. Istigazione deliberata verso studenti, che vengono tratti in inganno, per commettere azioni di violazione del Regolamento di Istituto, della sicurezza etc.
 |
| **5** | 1. Comportamento scorretto nei confronti di docenti, compagni e personale della scuola, che ha comportato tre note disciplinari.
2. Disturbi occasionali alla comunità scolastica;
3. Interesse discontinuo verso le attività didattiche, con coinvolgimento negativo verso i compagni;
4. Scarso rispetto per docenti, compagni e personale della scuola.
 |
| **6** | 1. Distrazione settoriali dalle lezioni, evidenziate con ammonizioni verbali;
2. Sufficiente interesse per le attività didattiche;
3. Ammonizioni verbali e con annotazioni scritte, fino ad un massimo di due;
4. Rapporti sostanzialmente positivi nell’ambiente classe, manifestazioni di minimo autocontrollo;
 |
| **7** | 1. Rispetto delle regole dell’Istituto, dei compagni e del personale della scuola;
2. Svolgimento dei compiti delle consegne;
3. Generale partecipazione positiva alle lezioni;
4. Assenze non superiori a 40 giorni nell’arco dell’intero anno scolastico;
5. Gestione dell’autocontrollo, suscettibile di ulteriore adeguamento;
 |
| **8** | 1. Adeguata osservanza delle norme contenute nel Regolamento di Istituto e della convivenza civile;
2. Assenze coerenti con l’art.14 del DPR 122/2009;
3. Partecipazione attività al dialogo educativo;
 |
| **9** | 1. Comportamento molto corretto, osservanza delle norme contenute nel Regolamento di Istituto, spiccato autocontrollo;
2. Assidua frequenza nell’arco dell’intero anno scolastico;
3. Partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni e a tutte le attività formative;
4. Spirito di iniziativa e di collaborazione nelle attività scolastiche;
 |
| **10** | 1. Comportamento esemplare per responsabilità e correttezza, osservanza delle norme contenute nel Regolamento di Istituto;
2. Assidua frequenza nell’arco dell’intero anno scolastico;
3. Partecipazione propositiva e creativa a tutte le attività scolastiche;
4. Spirito di tutoraggio verso i compagni, impersonificazione di modello di riferimento positivo.
 |

Il consiglio di classe delibera i voti a maggioranza.

In merito al **quarto** punto all’o.d.g.: “**operazioni di scrutinio per ogni alunno**” i componenti del CdC procedono all’attribuzione dei singoli voti disciplinari che sono stati trascritti sul tabellone elettronico. Il coordinatore verbalizzante poi provvederà a stampare il tabellone in formato elettronico per apporre le firme del CdC.

Relativamente al quinto punto all’odg, riguardo la situazione debitoria riferita, si riportano di seguito in tabella con voto unico, i nome degli alunni e le discipline nelle quali hanno fatto registrare insufficienze con la relativa legenda:

copiare quello che genera il registro elettronico

Relativamente invece alle situazioni di eccellenze, si riportano di seguito in tabella con voto unico, i nomi degli alunni e le discipline nelle quali hanno fatto registrare profitti eccellenti:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

In relazione al quinto punto all’O.d.g “Individuazione dei tre docenti rappresentanti interni per gli esami di stato”, il consiglio di classe individua i seguenti docenti:

* Prof. ............

Terminata ogni discussione il Coordinatore dichiara sciolta la seduta*.*

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è sciolta alle ore 16,00.

Amantea, \_\_\_\_\_/02/2020

IL RESPONSABILE VERBALIZZANTE

Prof \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

IL CONSIGLIO DI CLASSE

|  |  |
| --- | --- |
| **Docente** | **Firma** |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

RELAZIONE DEL VERBALIZZANTEA COORINATORE allegato 3

ESEMPIO FACOLTATIVO

1) Situazione complessiva della classe. Analisi delle conoscenze, competenze ed abilità degli studenti.

* **Profilo della classe**

*Un congruo numero di alunni dimostrano una partecipazione attiva, un impegno costante e un interesse adeguato per tutte le discipline.*

*Solo un esiguo gruppo. non sempre consolida quanto appreso a causa di un metodo di studio non sempre adeguato o di un discontinuo impegno pomeridiano*

* ***Comportamento degli alunni***

Il comportamento degli alunni, da quanto espresso nelle relazioni dei docenti, è risultato corretto e rispettoso sia nel rapporto con il docenti sia con i compagni. Tutti gli alunni sono disponibili al coinvolgimento nelle varie esperienze di apprendimento. La frequenza alle lezioni è abbastanza regolare, come si evince dal resoconto del responsabile verbalizzante . Nonostante tutto non sono mancati momenti in cui, in applicazione del Regolamento d’Istituto, in termini di sanzione e recupero, sono state registrate ammonizioni e/o note, di seguito specificate.

Rilievi sugli aspetti disciplinari

Con riferimento all’analisi della classe, effettuata al primo punto della relazione e dell’OdG, si riportano le note effettuate agli allievi con relative date di registrazione e le motivazioni:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Nome alunno | Data | Ammonizione/Nota | Motivazione | Docente |
|  |  | [x]  Ammonizione [ ]  Nota [ ]  Sospens.  |  |  |
|  |  | [x]  Ammonizione [ ]  Nota [ ]  Sospens. |  |  |
|  |  | [x]  Ammonizione [ ]  Nota [ ]  Sospens.  |  |  |
|  |  | [ ]  Ammonizione [x]  Nota [ ]  Sospens.  |  |  |

* **Relazione dei docenti con la classe**

*Il rapporto docente-classe è ampiamente positivo. Il clima instaurato è di partecipazione e collaborazione e sussistono le condizioni per un proficuo processo di insegnamento - apprendimento. Riguardo le entrate posticipate è necessario evidenziare che un congruo numero di alunni sono pendolari, e quindi a volte soggetti a posticipare l’entrata di alcuni minuti. La condizione del pendolarismo incide anche nei rapporti scuola-famiglia, infatti nessun genitore era presente al primo appuntamento programmato, riguardante l’elezione della componente genitori e pochi sono stati presenti all’incontro scuola famiglia del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.*

Dall’analisi delle relazioni si evince che sia dal punto di vista didattico che disciplinare:

* un congruo numero di alunni si mostrano ben motivati all’apprendimento con livelli medio - alti;
* un buon abbondante cinquanta percento della classe mostra una partecipazione accettabile ed impegno costante;
* tre alunni mostrano un impegno discontinuo e interesse altalenante solo per la disciplina Inglese come si evidenzia nella tabella successiva:

2) Rendicontazione delle Programmazioni di tutte le discipline.

Tutti i docenti sono in linea con la programmazione individuale. La prof.ssa di \_\_\_\_\_\_\_\_ ha recuperato il percorso didattico entro il quadrimestre, per il rallentamento che aveva segnalato ad inizio anno.

3) Segnalazione degli alunni che non hanno svolto le verifiche ed eventuali motivazioni.

Tutti i docenti hanno svolto le verifiche scritte e orali in linea a quanto programmato.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Materia | Alunno/i | Motivazione |
|  |  | Assente per malattia al compito in classe |
|  | Assente per viaggio  |

4) Attività di recupero relativa alle lacune riscontrate e/o al potenziamento delle eccellenze.

*Tutti i docenti, così come indicato nelle singole programmazioni disciplinari, attuano strategie di recupero alla fine di ogni UU. DD. ed in prossimità delle verifiche scritte. Le carenze disciplinari verranno rinforzate in orario curriculare per gli alunni che evidenziano carenze. La metodologia sarà prevalentemente basata su lavori di gruppo con figure tutoriali ed esercitazioni guidate alla lavagna.*

 *Il potenziamento delle eccellenze sarà curato dai singoli docenti incentivando i discenti alla ricerca di materiali extrascolastici. Inoltre si cercherà di incentivare alla partecipazione di progetti proposti dall’Istituzione Scolastica, in orario extracurriculare.*

Per quanto riguarda il punto all’Odg: “... saperi trasversali afferenti agli assi culturali … obiettivi del ptof ”, il Consiglio discute e fa propri gli ambiti, gli assi culturali e le tematiche da trattare già approvati dal CdD, valutati dal DDO e specificati nel PTOF come viene indicato nel presente verbale.

Amantea \_\_\_/02/2020 Il Responsabile verbalizzante

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_